

Meneghini on the road

L'anno nuovo è iniziato e le lunghe vacanze di Pasqua sono ormai alle porte. Tra studenti che sognano le uova di cioccolato e docenti che sperano in un ultimo sprint prima delle ferie, noi della redazione ci siamo chiesti: cosa potrebbe rendere questo periodo ancora più speciale? Ovviamente, un nuovo numero del giornalino del Meneghini! Non temete, non ci siamo fatti distrarre da viaggi d'istruzione, PCTO, lezioni e uscite varie - o almeno, non troppo... state tranquilli, la pigrizia non ha abbandonato la redazione dal numero precedente. Tuttavia, abbiamo costruito un numero ricco di contenuti per soddisfare la vostra grande sete di notizie scolastiche.

Cosa troverete in questo numero? Un'ampia finestra su una delle esperienze all'estero vissute dagli studenti quest'anno: ben tre articoli sono dedicati al progetto PON con PCTO in Irlanda ed uno al PCTO negli Stati Uniti. Alcuni studenti hanno

trascorso due settimane ospitati da famiglie irlandesi, tra lezioni, attività culturali e qualche inevitabile sorpresa climatica (spoiler: il sole ha preferito stare nascosto). Nei loro racconti emerge un'esperienza di crescita personale e linguistica, fatta di sfide, scoperte e momenti indimenticabili. Alcuni di loro hanno raccontato le differenze culturali, le difficoltà di adattamento e persino gli effetti collaterali della gentilezza irlandese, che potrebbe farci sentire un po' in difetto.

Ma non è tutto. In questo numero parliamo anche di un tema importante e sempre attuale: il bullismo e il cyberbullismo. Un incontro con l'Arma dei Carabinieri ha fornito agli studenti strumenti concreti per riconoscere e contrastare queste problematiche. Tra definizioni, testimonianze e riflessioni, si è parlato di quanto sia fondamentale creare una cultura del rispetto e della consapevolezza, sia online che offline. Un tema

serio, affrontato con l'obiettivo di renderci tutti più attenti e responsabili.

Ma anche la montagna, lo sport e l'intelligenza artificiale hanno portato il nostro Meneghini...*on the road*: tra Milano, Cortina, Sulmona alunni e docenti hanno portato il nome della nostra scuola ovunque.

Infine, spazio anche al lato romantico della scuola: San Valentino. Per l'occasione, gli studenti hanno potuto esprimere i propri sentimenti attraverso bigliettini recapitati in perfetto stile "C'è posta per te". Il risultato? Tante dichiarazioni, tanto affetto tra amici e, ovviamente, una buona dose di mistero per chi ha ricevuto messaggi anonimi.

Insomma, tra viaggi, riflessioni e romanticismo, questo numero ha proprio tutto. Buona lettura!



Mod Academy - Dall'Appennino alle Alpi

a cura del Prof. Francesco Scarpinato

Il 19 dicembre del 2024 appena trascorso, l'Istituto "Federico Meneghini" di Edolo, in collaborazione con l'Istituto "Ovidio" di Sulmona, ha organizzato e ospitato l'evento formativo nazionale denominato "Laboratorio MOD Academy - dall'Appennino alle Alpi", autorizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Inserito nel programma "Mountain of Data" (MOD), il laboratorio ha proposto un percorso di ricerca, formazione e progettazione rivolto ai docenti di tutte le istituzioni scolastiche nazionali di ogni ordine e grado, con al centro gli studenti, assoluti protagonisti di innovativi modelli di apprendimento: il Challenge-Based Learning (CBL) e l'Outdoor Learning (OL).

Questi due approcci educativi coinvolgono gli alunni in attività da svolgere in ambienti esterni alla scuola,

finalizzate ad esaltarne le caratteristiche territoriali, sociali, culturali ed economiche.

Grazie all'ausilio di materiale video-fotografico, i due formatori intervenuti, i professori Lorenzo Micheli e Massimiliano Ventimiglia, hanno passato in rassegna una serie di esperienze didattiche vissute tra gli Appennini e le Alpi, nel corso delle quali studenti provenienti da tutta Italia hanno dato prova della loro creatività e della loro capacità di stare insieme.

La timidezza iniziale, infatti, ha ben presto ceduto il passo all'entusiasmo del lavoro di gruppo ed alla condivisione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, oltre che sociali.

Gli studenti, in particolare, hanno raccolto delle "sfide" finalizzate a rafforzare il legame tra lo sport e la montagna e a sviluppare nuove forme di turismo autentico tra le montagne.



Mod Academy - Dall'Appennino alle Alpi



A stretto contatto con i luoghi montani, gli alunni hanno costruito con l'esperienza diretta una vera montagna di dati, dalla quale è venuta giù una valanga di idee innovative riguardanti la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, nonché la promozione del turismo enogastronomico, naturalistico, folkloristico e musicale. Supportati dai loro docenti, i ragazzi hanno dapprima progettato e successivamente realizzato, anche con l'ausilio di artigiani locali, attrezzature sportive in legno, murales e creazioni artistiche (land art e street art). Una sfida educativa, organizzata a fasi e a squadre, per mappare in maniera collettiva e partecipata un luogo o un insieme di luoghi, integrando dati soggettivi (sensazioni, percezioni, emozioni) e conoscenze culturali del territorio (storia, geografia, società), con l'obiettivo di condividere il messaggio della tutela ambientale e di promuovere azioni concrete al riguardo, avvalendosi dei linguaggi della comunicazione contemporanea e di risorse progettuali sostenibili.

L'entusiasmo e la creatività degli studenti hanno così arricchito luoghi come il percorso storico-ferroviario della Transiberiana d'Italia e le vie del Borgo Universo, oggi resi ancor più affascinanti dalle loro opere artistiche. Questa è la scuola che promuove conoscenze, competenze e abilità tra i propri studenti con metodologie innovative e sempre più rispondenti al cambiamento socio-culturale in atto. E in tale direzione opera già l'Istituto Meneghini di Edolo, presidio d'eccellenza della formazione culturale e professionale della Valle Camonica. I recenti dati provinciali sul successo formativo e professionale degli studenti provenienti dal nostro istituto rappresentano perciò un ulteriore stimolo a proseguire sul percorso dell'innovazione e della sperimentazione dei processi di insegnamento-apprendimento e la straripante partecipazione al laboratorio nazionale "Mod Academy - dall'Appennino alle Alpi" suggella il ruolo culturale dell'Istituto Meneghini nel territorio camuno.

PCTO: Il Meneghini in Irlanda

di Gelmi Fabio, Martinelli Simone

Nelle giornate dal 19/01/2025 al 02/02/2025, 30 studenti, selezionati tra le classi degli indirizzi CMB, CAT, AFM, MAT e Turismo, hanno vissuto in famiglie ospitanti irlandesi (Host Families), frequentando scuola e partecipando a diverse attività, vivendo quindi un'indimenticabile esperienza formativa, interessante e avvincente. In data 06 Dicembre 2024 la nostra Preside ha comunicato che questa istituzione scolastica è risultata destinataria dei fondi rientranti nell'ambito delle azioni con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Il bando europeo, per un totale di 63564 € è diviso in 2 moduli da € 31782, per cui la quota a carico di ciascuno studente è risultata essere piuttosto economica, un enorme vantaggio per gli studenti che hanno avuto la fortuna di partecipare. A seguito è stata rilasciata la circolare n. 052, attraverso cui sono state specificate quelle che erano le modalità di consegna della domanda di partecipazione e i primi dettagli sulla struttura del viaggio.

È stata poi stilata una graduatoria, visto il numero maggiore di studenti volenterosi di partecipare rispetto ai posti disponibili, attraverso criteri riguardanti l'indirizzo frequentato, la media dei voti e quelle che sono eventuali certificazioni riguardanti la lingua straniera. Gli studenti, dopo aver

presentato secondo le corrette modalità la manifestazione di interesse ed aver passato la fase di selezione, il 20 dicembre hanno poi svolto un test volto a determinare il livello di padronanza della lingua inglese, per poi poter selezionare correttamente i corsi da svolgere direttamente in territorio irlandese. Infine hanno partecipato a una riunione esplicativa circa le modalità e la struttura del soggiorno del PCTO per poi finalmente partire in direzione Dublino. Al termine del percorso essi hanno ricevuto un certificato di lingua inglese, differenziato in base al livello e ai corsi frequentati, e un attestato di svolgimento di ore di PCTO.



PCTO in Irlanda: le voci dei protagonisti

di Zaina Davide, Bonomelli Lorenzo

Durante la nostra permanenza in Irlanda, nell'ambito del PCTO organizzato dal nostro Istituto, abbiamo soggiornato con delle host family nella città di Waterford nel sud dell'Isola per 2 settimane, dal 19 gennaio al 2 febbraio 2025. Durante la settimana abbiamo frequentato le lezioni a scuola dalle 10 alle 14, nel corso delle quali abbiamo trattato argomenti riguardanti il lavoro, anche in gruppo, nonché di grammatica, ovviamente il tutto in lingua inglese. Nel pomeriggio andavamo a fare attività extrascolastiche, come visitare luoghi a noi sconosciuti con le nostre host family e andare in giro per Waterford alla scoperta di alcuni dei musei del luogo. Con i nostri professori italiani siamo stati al museo dell'argento, al museo del tempo e al museo medievale; inoltre abbiamo fatto un giro di Waterford a piedi, guidati dalla nostra professoressa irlandese, Beata. Durante le due settimane abbiamo sperimentato due attività: con la prima ci siamo cimentati in un workshop riguardante la sostenibilità, affrontando i temi relativi agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e ai piccoli gesti che tutti noi potremmo fare per assumere un atteggiamento più rispettoso dell'ambiente: in Irlanda, mad esempio, se riporti le bottiglie vuote di plastica in un supermercato, mettendole in apposite macchine, ti viene restituita una cifra per ogni bottiglia sotto forma di buono spesa da spendere all'interno del supermercato stesso. Questa potrebbe essere una buona pratica da avviare anche in Italia per incentivare il riciclo e la non dispersione dei rifiuti. Nell'ambito della

seconda attività siamo andati a visitare la SEAM (South East Applied Material), dove abbiamo osservato dei laboratori di vario tipo, delle stampanti 3D, alcune delle quali in grado di stampare oggetti in metallo che abbiamo potuto apprezzare.

Abbiamo fatto anche delle uscite durante le quali siamo andati a visitare Kilkenny, Dublino e Tramore. A Kilkenny abbiamo visitato il castello e abbiamo fatto una tiktok challenge riguardante i monumenti di Kilkenny, spiegando cosa fossero e quali differenze presentassero con quelli presenti a Waterford; nel pomeriggio abbiamo avuto del tempo libero. Accompagnati dai nostri professori italiani siamo andati in treno a Dublino dove siamo arrivati intorno alle 11 del mattino ma, a causa del maltempo, siamo rimasti a lungo in stazione. Dopo un paio d'ore, visto che la situazione meteorologica non era cambiata, abbiamo deciso di muoverci in tram verso il centro e da lì girovagare a piedi. A Dublino abbiamo visto il Trinity College, la St. Patrick Cathedral e il Temple bar. L'ultimo giorno, prima del rientro in Italia, siamo andati a Tramore, una cittadina marittima non poco distante da Waterford. Lì abbiamo improvvisato un quiz al centro della guardia costiera, consistente nel trovare delle informazioni sui tabelloni esposti in merito alla storia del posto. Successivamente abbiamo fatto un giro a piedi lungo la costa e sulle scogliere, dirigendoci verso la spiaggia, per poi concludere con del tempo libero. È stata una bellissima esperienza, siamo grati di averla vissuta e consigliamo di farla a chiunque ne avrà l'opportunità.



PCTO Irlanda: le interviste

Avendo partecipato all'esperienza siamo noi i primi a pensare che questa sia un'attività davvero formativa. Innanzitutto abbiamo sicuramente migliorato il nostro livello d'inglese, ma siamo fermamente convinti che grazie a queste due settimane fuori casa, abbiamo arricchito e potenziato la nostra cultura e la conoscenza del mondo al di fuori della piccola realtà della Val Camonica.

Per questo abbiamo posto alcune domande ai partecipanti dell'esperienza per cogliere meglio ciò che un viaggio di questo genere ha lasciato in ognuno di noi.

Hai notato differenze culturali tra l'Italia e l'Irlanda?

Philip: In realtà non ho notato grandi differenze tra la nostra cultura e quella irlandese, anche se penso che gli irlandesi sono più gentili e cordiali rispetto agli italiani. Per esempio erano sempre disponibili a rispondere alle nostre domande da turista in modo completo e a volte cercando di spiegare al meglio ciò che non capivamo. Inoltre mi sono accorto che incontrando una persona una sola volta, per esempio un commesso, questi successivamente si ricorda di te e quindi ti saluta come se ti conoscesse da tempo.

Hai trovato difficile adattarti ad una nuova realtà e ad una nuova lingua? Pensi che la famiglia abbia influenzato la tua comprensione della lingua inglese?

Simone: Sinceramente all'inizio ero un po'

spaesato e mi sentivo fuori luogo ma nel giro di pochi giorni queste sensazioni sono svanite, grazie soprattutto alla famiglia ospitante. Penso che comunque eravamo abbastanza preparati per poter affrontare l'esperienza, ma sapendo che dovevamo comunicare esclusivamente in inglese ci siamo adattati e ciò ha portato le nostre menti ad un livello superiore migliorando così il nostro inglese. Come ho già detto in precedenza, la famiglia era molto accogliente e ci ha aiutato a comprendere meglio la lingua. Per esempio a volte usavano dei sinonimi a noi noti per farci conoscere nuove parole, arricchendo così il nostro vocabolario. Inoltre sentire la pronuncia giusta delle parole ha migliorato anche la nostra. Perciò penso che la presenza della famiglia sia stata fondamentale poiché ha influito positivamente sulla nostra pronuncia e sulle nostre conoscenze.

Pensi che quest'esperienza sarà utile nel tuo futuro?

Nicole: Penso che quest'esperienza mi abbia fatto crescere a livello personale, soprattutto perché mi sono adattata a nuovi orari e nuove usanze. Credo, inoltre, di aver migliorato principalmente le mie conoscenze d'inglese e la mia pronuncia. Ciò mi servirà in futuro per adattarmi ai contesti lavorativi che mi verranno proposti e penso mi potrà aiutare ad applicare la lingua inglese al lavoro dove è sempre più utilizzata e fondamentale da conoscere.



San Valentino al Meneghini

di Tahraoui Kawtar, Elmachkouri Riham

Tutti noi sappiamo che il 14 febbraio è San Valentino. Chiediamoci, innanzitutto, da dove è nata questa celebrazione. Essa fu istituita da Papa Gelasio I nel 496 d. C., in sostituzione dei festeggiamenti dei Lupercalia (riti che si usavano fare nell'antica Roma) in onore del martire cristiano Valentino di Terni. Ciò significa che dal 496 circa sino al 2025 si festeggiano gli innamorati... Ogni persona che pensa al 14 febbraio, infatti, celebra tutte le persone fidanzate o coloro che sono legati da una unione; a pensarci bene, però, quella di San Valentino è la festa degli innamorati, cioè di tutti coloro che provano il sommo sentimento dell'amore. Ciò significa che si celebra anche l'amore verso un'amica o un amico intimi, perché anche in questi casi si può provare amore, di carattere diverso da quello che lega i fidanzati, ma pur sempre amore. Perché l'affetto deriva dall'amore. In tutto il mondo durante questa festività si è soliti regalare rose rosse e, tornando al discorso di prima, molte persone

hanno regalato rose o cioccolatini ai propri amici, a dimostrazione dell'affetto nutrito nei loro confronti. Anche il nostro Istituto ha contribuito a celebrare questa festività, collocando delle scatole al primo piano di ogni plesso, perché ogni alunno potesse scrivere un bigliettino di affetto destinato a una persona cara. Entro le 9.35 di giovedì 13 febbraio, quindi, chiunque poteva inserire un bigliettino nelle scatole dedicate. Il 14 febbraio, giorno della ricorrenza, i rappresentanti d'istituto hanno aperto le scatole e consegnato i messaggi con una busta con su scritto "c'è posta per te". Una iniziativa innovativa rispetto agli anni precedenti e tanto apprezzata dagli studenti che non hanno perso l'occasione per manifestare i loro sentimenti d'amore e d'affetto. Sebbene molti biglietti fossero firmati dal mittente, per quelli in forma anonima forte è stata la curiosità di risalire all'autore. Non tutti, però, sono riusciti nell'intento e molti mittenti sono rimasti ammiratori segreti.



Incontro sul Bullismo e Cyberbullismo

di Gelmi Anna

In data 4 febbraio le classi prime, seconde, terze e quarte si sono recate in aula magna per assistere all'incontro con l'Arma dei Carabinieri, facente parte del progetto "Bullismo e Cyberbullismo".

È stato un incontro formativo che ci ha permesso di confrontarci con delle persone di competenza su tematiche purtroppo molto diffuse. Si è svolto in due fasce orarie: la prima ha coinvolto il biennio e la seconda le classi terze e quarte.

Il comandante dei Carabinieri ci ha mostrato le definizioni specifiche dei due argomenti e ci ha poi spiegato approfonditamente prima il fenomeno del bullismo e poi quello del cyberbullismo.

Sono manifestazioni di violenza psicologica e fisica,

alimentata da pregiudizi e insicurezze. Esse colpiscono molti giovani e hanno un impatto sul loro sviluppo sociale e psicologico: le vittime possono sviluppare un senso di inadeguatezza, una bassa autostima e altri disturbi come ansia o depressione. Nei casi più gravi si può giungere anche al suicidio.

Mentre il bullismo tradizionale si verifica principalmente in contesti fisici, come a scuola o nei quartieri, il cyberbullismo si sviluppa online, sfruttando i social media, le chat e altre piattaforme digitali. L'accesso facile a queste ultime ha amplificato il problema, rendendo le vittime vulnerabili in un contesto che dovrebbe invece essere di supporto e crescita.

È fondamentale quindi promuovere una cultura del rispetto, dell'inclusività e della consapevolezza

digitale, educando le giovani generazioni a comportarsi responsabilmente online e a riconoscere l'importanza di intervenire in caso di episodi di bullismo. Riguardo a questo, ci sono state illustrate le conseguenze legali a cui si potrebbe andare incontro in caso di bullismo/cyberbullismo.

Questo incontro ha portato a una profonda riflessione generale, ma ci ha anche permesso di conoscere al meglio l'Arma dei Carabinieri: ci è stato mostrato un video riguardante la loro professione e quanto fanno per la nostra società.

È importante che incontri come questo si svolgano periodicamente affinché il rispetto, la responsabilità e l'empatia divengano valori condivisi da tutti.



News dal Meneghini

IIS Meneghini: un inverno di esperienze tra innovazione, orientamento, sport e cultura

Il nostro Istituto si distingue ancora una volta per il suo impegno nella formazione degli studenti, attraverso una serie di eventi di grande rilevanza che, nel periodo compreso tra fine novembre 2024 e inizio marzo 2025, hanno toccato temi come innovazione, sport, montagna, orientamento e cultura. L'ampia varietà di iniziative ha offerto agli studenti occasioni uniche di crescita personale e professionale, preparandoli ad affrontare con sicurezza il loro futuro, grazie alle opportunità di acquisire nuove competenze e confrontarsi con esperti. Con il suo costante impegno nell'ampliare le opportunità educative, il Meneghini si conferma una scuola all'avanguardia, capace di coniugare tradizione e innovazione, cultura e tecnologia, formazione e orientamento, nonché di formare cittadini consapevoli e competenti.

Tra le innumerevoli esperienze, attività e iniziative che ci vedono protagonisti, ne abbiamo selezionato solo alcune fra le più significative ed emblematiche: quelle che meglio rappresentano il nostro impegno verso l'innovazione e la crescita e che più testimoniano la nostra dedizione all'eccellenza e alla formazione del futuro.



Sport e tecnologia: la partecipazione a Scuola Futura Next Gen 26

Dal 5 all'8 febbraio 2025, una delegazione del Meneghini ha preso parte a Scuola Futura Next Gen 26 a Cortina d'Ampezzo, evento promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. Gli studenti-atleti Alfredo Poli, Federico Cotti e Alessia Sandrini, accompagnati dal Dirigente scolastico Prof.ssa Raffaella Zanardini e dal docente di Scienze motorie Prof. Giordano Sillistrini, hanno avuto l'opportunità di partecipare a workshop e attività didattiche incentrate sulla relazione tra sport e tecnologia, tra cui i "Winter Games STEM Labs". All'evento ha inoltre partecipato il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.

"Scuola Futura" è un campus itinerante che fa parte del PNRR Istruzione - Next Generation EU, con l'obiettivo di promuovere la formazione e l'innovazione digitale in

tutta Italia. L'edizione "Next Gen 26", organizzata in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, ha offerto a studenti e docenti l'opportunità di partecipare a laboratori didattici e percorsi formativi all'avanguardia.

Uno degli aspetti più interessanti dell'evento è stato l'utilizzo del K-50 Wearable Tech, un dispositivo sportivo professionale progettato per monitorare le prestazioni atletiche in tempo reale. Grazie a strumenti avanzati come GPS, accelerometri e monitoraggio cardiaco, gli studenti hanno potuto analizzare i loro parametri fisici e migliorare la loro tecnica sportiva. Questa esperienza ha mostrato come l'innovazione possa supportare la preparazione degli atleti e aprire nuove prospettive di carriera nel settore sportivo e tecnologico.

La partecipazione a "Scuola Futura Next Gen 26" ha confermato l'impegno dell'istituto nella formazione di studenti pronti ad affrontare le sfide del futuro con competenza, spirito sportivo e passione.



News dal Meneghini



L'intelligenza artificiale al centro dell'apprendimento: Next Generation AI

Dal 31 gennaio al 3 febbraio 2025, abbiamo partecipato a "Next Generation AI", il primo grande evento nazionale dedicato all'esplorazione delle potenzialità e delle implicazioni dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dell'istruzione. L'iniziativa, svoltasi presso il MiCo - Centro Congressi di Milano, rientra nell'ambito delle azioni dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione di studenti e docenti alla realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM. Gli studenti Andrea Rodondi, Chiara Armanini e Lorenzo Testini, delle classi 4^A e 4^L, accompagnati dal Prof. Maffezzoni, hanno vissuto un'esperienza immersiva a 360°, in cui formazione e tecnologia si sono fuse per esplorare il futuro dell'apprendimento. Durante

l'evento, i partecipanti hanno preso parte a laboratori pratici e seminari tenuti da esperti di IA e machine learning, approfondendo tematiche come l'automazione dei processi educativi, l'analisi dei dati e le applicazioni dell'intelligenza artificiale nei diversi settori lavorativi. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione preziosa per i ragazzi, che hanno avuto modo di comprendere meglio l'importanza delle competenze digitali e il loro impatto sul mondo del lavoro. "Next Generation AI" ha offerto agli studenti un'opportunità unica per esplorare le potenzialità dell'IA, approfondire le competenze STEM e orientarsi al mondo del lavoro. La partecipazione dell'IIS Meneghini a "Next Generation AI" testimonia l'impegno dell'istituto nell'offrire ai propri studenti un'educazione all'avanguardia, in linea con le sfide e le opportunità del futuro.

News dal Meneghini

La montagna come opportunità di sviluppo sostenibile

Dal 19 al 20 dicembre 2024, il Meneghini ha ospitato un evento nazionale di grande rilevanza, il Mountain Hack - Una montagna di rifugi, un hackathon nazionale, parte del programma "Mountain of Data (MOD)", che ha visto studenti del nostro Istituto e dell'IIS Ovidio di Sulmona (L'Aquila), scuola polo nazionale per la didattica digitale innovativa, collaborare per immaginare il futuro, la rigenerazione e la reinterpretazione dei rifugi montani. Durante l'evento, i partecipanti sono stati suddivisi in squadre interdisciplinari per affrontare diverse sfide legate alla montagna: dalla conservazione culturale alla sostenibilità ambientale, fino all'accessibilità inclusiva. Ogni gruppo di lavoro ha lavorato su un progetto innovativo, con l'obiettivo di sviluppare visioni innovative che integrino la modernità con il rispetto per l'autenticità storica. L'evento ha visto, inoltre, la partecipazione del team dell'Università della Montagna (Unimont), che ha fornito approfondimenti scientifici e ha favorito il dialogo tra scuola e formazione superiore. I materiali di presentazione e le attività formative si sono svolte in italiano e inglese, promuovendo una visione internazionale e multiculturale. Il "Mountain Hack" non è stato solo un laboratorio di idee, ma una vera e propria esperienza immersiva, che ha invitato gli studenti a reinterpretare il significato di rifugio, immaginando nuovi futuri per la montagna come spazio di sostenibilità, cultura e innovazione. Il programma,

articolato in due giornate, ha previsto sessioni di formazione con mentor universitari e attività di gruppo; la competizione si è conclusa con la presentazione delle idee e la premiazione dei progetti più innovativi, dimostrando l'impegno dei giovani nella valorizzazione del patrimonio montano.

L'evento ha rappresentato un'occasione preziosa per gli studenti, che hanno potuto sviluppare competenze trasversali, confrontarsi con coetanei provenienti da altre regioni e contribuire attivamente alla riflessione sul futuro delle montagne. Immagini di riferimento: "Mountain Hack"

Il Mountain Hack - Una montagna di rifugi è stato preceduto dalla partecipazione di una nostra delegazione, formata da studenti delle classi 5^A (Nicole Bianchi e Martina Bonomelli) e 5^S (Daniel Mariotti e Paolo Perego), guidata dal Dirigente scolastico, Prof.ssa Raffaella Zanardini, e dai Proff. Matteo Ragni e Francesca Tortora, che si è recata presso l'IIS Ovidio di Sulmona, tra il 12 e il 14 dicembre; gli studenti hanno preso parte un hackathon legato Premio Fabrizia de Lorenzo, promosso dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, basato su una sfida di idee per la realizzazione di una proposta di progetto (artistico, multimediale, tecnico-informatico...) ispirato agli ideali di integrazione e pace cari alla stessa Fabrizia, la sulmonese vittima dell'attentato terroristico di Berlino del 19 dicembre 2016; i docenti hanno partecipato al percorso di formazione "Mountain of Data Art".



News dal Meneghini

Formazione internazionale: i PCTO all'estero

Grazie al programma "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020", il nostro Istituto ha dato la possibilità a due gruppi di 15 studenti ciascuno, selezionati tra le classi Terze e Quarte degli indirizzi tecnici e professionali, di partecipare a un soggiorno di due settimane in Irlanda, tra il 18 gennaio e il 2 febbraio 2025. Durante tale esperienza i ragazzi,

accompagnati dai Proff. Inversini, Lanza, Malafronte e Tesone, e alloggiati in famiglie selezionate, presso Waterford, hanno frequentato corsi di lingua, visitato aziende e partecipato a escursioni didattiche, entrando in contatto con una realtà formativa internazionale. L'esperienza ha permesso loro di migliorare le competenze linguistiche e di confrontarsi con ambienti lavorativi innovativi, preparandoli ad affrontare con maggiore sicurezza il mondo del lavoro o dell'università.

L'orizzonte dell'apprendimento si è poi ampliato oltreoceano per due

distinti gruppi di studenti, provenienti dagli indirizzi Turismo, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico a indirizzo sportivo. Grazie alla preziosa collaborazione con la società partner Via Soccer, questi giovani esploratori hanno intrapreso un'avventura formativa negli Stati Uniti, un'esperienza PCTO che ha lasciato un segno indelebile.

Nel mese di febbraio, accompagnati dalla guida esperta dei Proff. Ferreri e Tamburrano, i due gruppi hanno vissuto un'immersione culturale e professionale di una settimana ciascuno. Hanno avuto l'opportunità di varcare le soglie di realtà sportive

americane, approfondendo le dinamiche della gestione dello sport e scoprendo i segreti della cultura a stelle e strisce.

L'esperienza ha incluso anche l'opportunità di esercitare e migliorare le competenze linguistiche in inglese degli studenti, attraverso l'interazione in un contesto reale. Ogni giorno è stata una nuova scoperta, un tassello che ha arricchito il loro bagaglio di conoscenze e competenze, preparandoli ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso.



News dal Meneghini

Cultura locale e memoria storica

Il 22 gennaio, il nostro Istituto ha ospitato un'eccezionale lezione di storia, nell'ambito del progetto lettura "Incontro con l'autore". Lo scrittore e giornalista Massimo Tedeschi ha presentato agli studenti delle classi Quinte il suo ultimo libro, "Morte ignobile di Bruno D.", offrendo una profonda riflessione sul periodo post-armistizio in Valle Camonica e nel Bresciano.

L'incontro, introdotto dal Dirigente scolastico, Prof.ssa Zanardini, e con l'intervento della Dott.ssa Simona Ferrarini, rappresentante della Comunità Montana di Valle Camonica, ha permesso di approfondire le vicende storiche locali e il loro impatto sulla memoria collettiva. Tedeschi ha ricostruito con dovizia di particolari il contesto storico della resistenza partigiana e dei crimini nazifascisti nella nostra Valle, con un focus particolare sull'incendio dell'abitato di Cevo nel luglio 1944 e sulla drammatica vicenda di un giovane milite della Guardia Nazionale Repubblicana, stimolando un dialogo con gli studenti su tematiche di grande attualità come la guerra e la memoria storica, invitandoli a riflettere sui conflitti del presente. L'incontro si è concluso con una vivace sessione di domande e risposte, durante la quale gli studenti hanno espresso il loro vivo interesse e la volontà di approfondire ulteriormente questi argomenti, dimostrando una profonda

sensibilità verso la storia del loro territorio.

Il 12 febbraio, si è inoltre svolto un incontro che ha permesso agli studenti delle classi del Triennio dell'indirizzo Turismo di immergersi nel cuore pulsante della Valle Camonica. La Prof.ssa Simona Ferrarini e l'Assessore al Turismo della Comunità Montana, Priscilla Ziliani, hanno condiviso con i giovani i tesori del brand "Valle dei Segni", svelando le origini, gli scopi e l'importanza di questo marchio identitario. La Prof.ssa Ferrarini ha dato il via all'incontro, sottolineando l'inestimabile valore delle ricchezze custodite nella Valle dei Segni e ripercorrendo il cammino che ha portato alla nascita e allo sviluppo del brand. L'Assessore Ziliani ha poi preso la parola, illustrando i progetti ambiziosi della Comunità Montana: dalla salvaguardia dei dialetti locali alla valorizzazione dell'enogastronomia tipica, dalla diffusione della conoscenza delle incisioni rupestri, primo sito UNESCO italiano, all'ampliamento degli orizzonti della Valle in chiave europea. Gli studenti hanno partecipato con vivo interesse, interagendo attivamente con le relatrici, ponendo domande puntuali e offrendo spunti di riflessione. Le risposte esaustive e i consigli dispensati hanno creato un clima di scambio proficuo, in cui i giovani si sono sentiti coinvolti nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico della loro terra.



News dal Meneghini

Orientamento, futuro professionale e sicurezza nel mondo del lavoro

Con l'obiettivo di guidare i propri studenti verso un futuro di successo, il nostro Istituto, consapevole dell'importanza cruciale dell'orientamento, ha dato vita a un calendario denso di iniziative, veri e propri trampolini di lancio verso le ambizioni accademiche e professionali dei suoi studenti

Il 20 febbraio si è svolta una giornata di orientamento con la partecipazione di Roberto Ceraudo, export manager della Palinal di Pisogne, e di Unimont, polo universitario specializzato in tutela ambientale. Nel corso della giornata, gli studenti delle classi Quinte hanno potuto ascoltare testimonianze dirette dal mondo del lavoro, comprendendo l'importanza di acquisire competenze specifiche richieste dalle aziende. In particolare, Ceraudo ha illustrato il ruolo chiave dell'export manager, tutto ciò nell'ottica di creare un ponte tra formazione e mondo del Lavoro. Nella seconda parte della mattinata, la Prof.ssa Anna Giorgi, presidente del Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, nonché coordinatrice scientifica di Unimont, ha presentato le peculiarità di questo innovativo polo universitario, che si distingue per una proposta formativa altamente qualificata e diversificata, affiancata da un'intensa attività di ricerca e da un'efficace rete di collaborazioni con enti, tra cui la nostra scuola, istituzioni nazionali e internazionali specializzati in tematiche montane. Presentando, in questo modo, le opportunità offerte nel settore della valorizzazione del territorio montano.

Tra le altre esperienze più significative di orientamento, si ricorda inoltre la partecipazione a Job&Orienta 2025, la più importante fiera italiana dedicata all'orientamento, alla formazione e al lavoro, svoltasi a Verona il 29 novembre 2024.

Il percorso di orientamento è stato ulteriormente arricchito dall'adesione al programma universitario

"Uno su cento", che il 20 e 21 novembre 2024 ha offerto agli studenti selezionati l'opportunità di immergersi in lezioni, visite guidate, incontri con professionisti e simulazioni dei test di ammissione in diverse aree disciplinari.

Le opportunità di incontro e confronto sono proseguite e proseguiranno con una serie di appuntamenti mirati: il 24 gennaio con l'Accademia Santa Giulia di Brescia, il 24 febbraio con l'Università di Bergamo, il 28 febbraio con il corso di studi in Scienze infermieristiche di Esine, il 3 marzo con l'ITS - Fondazione Biotecnologie, e quindi, a fine marzo, con l'Università di Brescia e la Statale di Milano.

Grazie ai fondi Pnrr, a fine novembre, è stato inoltre possibile riproporre un percorso per orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. Ulteriori iniziative di orientamento personalizzato verranno continuamente messe in atto nei prossimi mesi, grazie al mentoring, al tutoring e alla realizzazione di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", sempre nell'ambito degli investimenti Pnrr riconosciuti al nostro Istituto.

Attraverso queste iniziative, il Meneghini ha fornito e continuerà a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare il futuro con maggiore consapevolezza e determinazione, supportandoli nella costruzione di un percorso di successo.

Tema di fondamentale importanza è inoltre la sicurezza sul lavoro e la scuola, in quanto ambiente educativo e formativo, ha la responsabilità di sensibilizzare i giovani su questa tematica cruciale.

Il nostro Istituto da sempre si impegna a promuovere la cultura della sicurezza, offrendo ai propri studenti occasioni di riflessione e approfondimento. In occasione del congresso della Fai Cisl di Brescia, gli studenti Andrea Faustinelli e Iris Zaina, accompagnati dai Proff. Alessandro Ducoli e Salvatore Veltri, hanno presentato con orgoglio i lavori realizzati in memoria di Gianluca Stefani, l'operaio forestale tragicamente scomparso nei boschi della Valle Camonica: un'emozionante testimonianza di impegno e sensibilità. L'intera assemblea ha espresso un vivo apprezzamento per l'impegno e la competenza dimostrati dagli studenti, sottolineando l'importanza di una collaborazione continua e proficua tra scuola e territorio. L'evento ha rappresentato un'occasione per rinnovare l'impegno nella promozione della sicurezza sul lavoro e nella valorizzazione della memoria di chi ha perso la vita svolgendo la propria professione.

L'Istituto Meneghini si conferma un'eccellenza del territorio, capace di formare giovani preparati e sensibili, pronti a confrontarsi con le sfide del mondo del lavoro e a contribuire attivamente alla crescita della comunità.



News dal Meneghini

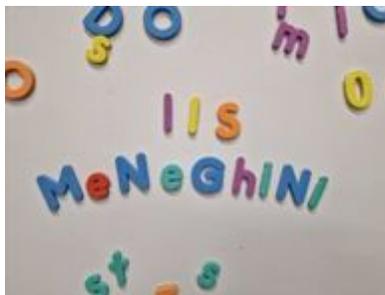
Un impegno a 360 gradi per il successo di ogni studente

Da sempre, il nostro Istituto pone al centro della sua missione educativa il successo di ogni studente, impegnandosi attivamente nella riduzione dei divari negli apprendimenti, nel contrasto alla dispersione scolastica, nel recupero delle fragilità didattiche e nella valorizzazione delle eccellenze.

A partire da metà febbraio, grazie ai fondi Pnrr "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", è stato possibile avviare interventi, basati su un approccio inclusivo e personalizzato, che tenga conto delle diverse esigenze e potenzialità di ciascun studente, che prevedono attività di mentoring, tutoraggio, laboratori di recupero e percorsi di potenziamento, offrendo un supporto mirato a chi si trova in difficoltà, nell'intento di garantire a tutti le stesse opportunità di apprendimento. Tali attività si intensificheranno nell'arco di tutto il Pentamestre.

Un elemento chiave nella valorizzazione delle eccellenze è la partecipazione a gare e competizioni, sia a livello locale che nazionale. Queste esperienze offrono agli studenti l'opportunità di mettersi alla prova, per superare i propri limiti, mettere in pratica le competenze

acquisite, sviluppare il talento, creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica e un clima di collaborazione e supporto reciproco, nonché di acquisire competenze trasversali, come la capacità di lavorare in team, la gestione dello stress e la resilienza. Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di partecipazione a gare e competizioni in diversi ambiti: matematico, umanistico, linguistico, sportivo, tecnico e professionale. Numerosi sono i docenti che, con dedizione instancabile, coinvolgente e appassionata, curano la preparazione, l'allenamento e la partecipazione a gare, concorsi e competizioni. Ricordiamo una tra le numerose iniziative, che hanno visto i nostri studenti distinguersi: il Green Digital Game, progetto finalizzato al tema della raccolta differenziata, del riciclo degli imballaggi e della sostenibilità ambientale, a cui ha concorso la classe 2^G dell'indirizzo CAT, raggiungendo l'obiettivo di partecipare alla finale nazionale che si terrà a Rimini il 5 maggio. L'Istituto Meneghini continuerà a sostenere e promuovere queste iniziative, convinto che rappresentino un'importante leva per la valorizzazione delle eccellenze e la costruzione di un futuro di successo per ogni studente.



Formazione del personale: un'ampia offerta formativa

Il nostro Istituto si distingue, inoltre, per l'attenzione costante alla formazione e all'aggiornamento del proprio personale, sia docente che ATA. In un mondo in continua evoluzione, la scuola riconosce l'importanza di fornire ai propri collaboratori gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Grazie ai fondi Pnrr, l'Istituto ha organizzato un ricco calendario di corsi di laboratori sul campo, che spaziano dalla digitalizzazione amministrativa all'innovazione didattica, passando per le competenze linguistiche e l'intelligenza artificiale.

Tra le attività messe in atto un particolare riguardo è stato posto all'Innovazione didattica: l'Istituto crede fermamente nell'importanza di metodologie didattiche innovative, in grado di coinvolgere e motivare gli studenti. "Metodologie didattiche innovative" e "Co-intelligenza umana e artificiale: un nuovo paradigma per la didattica?" sono esempi di corsi che sono stati istituiti a questo scopo.

In un contesto sempre più internazionale, la conoscenza delle lingue straniere è fondamentale. L'Istituto, anche in collaborazione con le altre scuole della Valle Camonica, offre corsi di formazione per le certificazioni linguistiche, per permettere al personale di acquisire e migliorare le proprie competenze in

questo ambito, e il CLIL (acronimo che sta per Content and Language Integrated Learning), una metodologia didattica innovativa e particolarmente efficace per preparare gli studenti a un mondo globalizzato, in cui la conoscenza delle lingue straniere è sempre più importante, che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari non linguistici (come storia, scienze, matematica, ecc.) in una lingua straniera, permettendo così di imparare una lingua straniera in modo naturale e contestualizzato, di approfondire i contenuti disciplinari attraverso una prospettiva diversa e di sviluppare competenze trasversali, come la capacità di comunicare in modo efficace in una lingua straniera, di lavorare in gruppo e di risolvere problemi.

Sono stati realizzati diversi laboratori dedicati alla digitalizzazione delle segreterie scolastiche, con l'obiettivo di semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e al miglioramento delle competenze digitali, per garantire che tutto il personale sia al passo con le nuove tecnologie.

La formazione continua del personale è un investimento sul futuro della scuola e dei suoi studenti. L'Istituto Meneghini si impegna a fornire ai propri collaboratori le migliori opportunità di crescita professionale, per garantire un'istruzione di qualità e al passo con i tempi.